



COMUNE DI CAMPAGNANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

Tel. 06-9015601 Fax. 06-9041991 Piazza C. Leonelli n°15 C.A.P. 00063 www.comunecampagnano.it

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del Reg. Data : 30.11.2015	OGGETTO : Approvazione aliquote IMU e TASI per l'anno 2016
---	---

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta, del mese di novembre, con inizio alle ore 18.30, in I^a convocazione, in seduta straordinaria nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Mazzei Francesco	si		Vettori Sergio		si
Di Cassio Carlo		si	De Luca Franco		si
Cesetti Roberto	si		De Angelis Alessandra	si	
Pallucchini Carmelita		si	Feliciano Stefano		si
Ghiani Massimo	si		Carlioni Giuseppe		si
Bozzo Maria Giovanna	si		Baldini Imperio	si	
Maga Giuseppe	si				

Assegnati n. 13	Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri :	Presenti n. 7
In carica n. 13		Assenti n. 6

Risulta altresì presente, in qualità di assessore non facente parte del Consiglio, il Sig. Giulio Bonimelli

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Massimo Ghiani nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario generale Dott. Tindaro Camelia

La seduta è pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente introduce il presente punto all'ordine del giorno ed invita l'Assessore Bonimelli a relazionare in merito;

L'Assessore Bonimelli illustra il presente punto all'ordine del giorno, evidenzia che c'è stata una riduzione di un punto percentuale delle aliquote, con eccezione dei terreni agricoli, mentre per l'uso gratuito delle abitazioni dei genitori ai figli, che viene ridotta di due punti.

Il Consigliere Baldini, chiesta ed ottenuta la parola, esprime perplessità circa le modalità di valutazione che il Comune segue nel calcolo della base imponibile delle imposte, che porta una situazione di forte disagio del cittadino, che si vede percosso oltremodo dalla pressione fiscale. Auspica che il legislatore intervenga per adeguare le modalità di calcolo dei tributi al principio di equità e proporzionalità affinché ci siano applicazioni della norma che non tenga conto del buon senso.

Il Consigliere Maga, chiesta ed ottenuta la parola, concorda con il Consigliere Baldini sul fatto che le aliquote sulle aree fabbricabili siano cresciute oltremodo. Comunica che si sta lavorando sulle tabelle in base alle quali si calcola la rendita presunta da prendere a base degli accertamenti tributari.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere quando affermato dal Consigliere Baldini.

Esaurita la discussione il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 del 31-01-2014 con il quale si proroga fino alla fine del mandato amministrativo l'incarico di Responsabile del Settore III con conseguente attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/20000 al Sig. Augusto Scatolini;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

TENUTO CONTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria) relativa alla componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e per tale componente, è vigente il Regolamento IMU approvato con deliberazione di C.C. n.45 del 29-09-2012;
- **TASI** (tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- **TARI** (tributo sul servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n 11 del 14/01/2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile del Settore III Servizio 1 e 2 Sig. Augusto Scatolini;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della citata L. n. 147/2013:

676. L'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, puo' ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, puo' determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non puo' eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unita' immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle **eventuali** riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle eventuali riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo

di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il comma n. 6 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 n. 214;

VISTO l'art. 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29-04-2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

PRESO ATTO che il citato Regolamento approvato con la deliberazione n. 4/2014, ha disposto:

1) di stabilire le seguenti scadenze di versamento per l'anno 2015:

n. 2 rate con scadenza: dal 1° al 16 giugno e dal 1° al 16 dicembre per l'IMU e la TASI;

n. 3 rate con scadenza: - dal 1° al 16 luglio, dal 1° al 16 settembre e dal 1° al 16 novembre per la TARI;

2) di stabilire che il versamento sia per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) che per la componente TASI (tributo servizi indivisibili) è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari.

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato:

- pubblica sicurezza e vigilanza

- tutela del patrimonio artistico e culturale

- servizi cimiteriali

- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica

- servizi socio-assistenziali

- servizio di protezione civile

- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali

- altri servizi

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal responsabile del Responsabile del Settore III, Sig. Augusto Scatolini;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal responsabile del Responsabile del Settore II, Dott. Tindaro Camelia

Con la seguente votazione resa nei modi e nelle forme di legge:

Favorevoli: 5

Astenuti: 0

Contrari: 2 (De Angelis, Baldini)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) e dell'IMU (Imposta Comunale Propria) per l'anno 2016:

	IMU		TASI		massimo consentito		totale	
Abitazione principale e relative pertinenze	3,5 per mille		2,5 per mille		6,0 per mille		6,0 per mille	
	solo cat. A1, A8 e A9		tutte le categorie					
detrazione abitazione principale	€ 200,00		€ -					
	solo cat. A1, A8 e A9		tutte le categorie					
abitazioni in comodato gratuito parenti 1° grado	7,6	per mille	0,0	per mille	10,6	per mille	9,6	per mille
immobili locati	8,6	per mille	0,0	per mille	10,6	per mille	9,6	per mille
aree fabbricabili	8,6	per mille	0,0	per mille	10,6	per mille	9,6	per mille
Terreni agricoli	7,6	per mille	0,0	per mille	10,6	per mille	7,6	per mille
altri immobili	9,6	per mille	0,0	per mille	10,6	per mille	10,6	per mille

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2016, l'aliquota massima per la TASI non può eccedere il 2,5 per mille.

4) Di individuare i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato:

- pubblica sicurezza e vigilanza

- tutela del patrimonio artistico e culturale

- servizi cimiteriali

- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica
- servizi socio-assistenziali
- servizio di protezione civile
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali
- altri servizi

5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016 ;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'Imposta IMU e del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 29-04-2014;

10) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione il Consiglio con la seguente votazione resa nei modi e nelle forme di legge:

Con la seguente votazione resa nei modi e nelle forme di legge:

Favorevoli: 5

Astenuti: 0

Contrari: 2 (De Angelis, Baldini)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig:

Augusto Scatolini

Deliberazione di C.C. n. 41 del 30.11.2015

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Massimo Ghiani

Il Segretario Generale

Dott. Tindaro Camelia

.....

Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal....., al.....

Il responsabile del servizio

Sig.ra Rosa Pallucchini

.....

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- E' stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).
- E' divenuta esecutiva il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Generale

Dott. Tindaro Camelia

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig:

Augusto Scatolini

Deliberazione di C.C. n. 41 del 30.11.2015

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Massimo Ghiani

Il Segretario Generale
F.to Tindaro Camelia

Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal....., al.....

Il responsabile del servizio
F.to Rosa Pallucchini

.....

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- E' stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).
- E' divenuta esecutiva il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Generale

F.to Tindaro Camelia

Per copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale li

Il Segretario Generale
Dott. Tindaro Camelia

